

Data

17-12-2014

Pagina Foglio

1/4

min min

Servizi 🕽 i Digital Edition i Mobile i Abbonamenti i Corriere Store 🔚













CORRIERE DELLA SERA

Moda

HOME CORRIERETY ECONOMIA SPORT CULTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 270RA MODA





Cuba-Usa, disgelo delle relazioni Rilasciato il



Natale con AstroSamanth II 25 sera passa sul



condanne per l'attacco del 2013 Imputati



Scrambler, la moto scacciapensier









Pag. 241

Data

17-12-2014

Pagina Foglio

2/4

o w

<u>:</u>:

Una collana che cura e pendagli stuzzicadenti

Girocollo magnetico, amuleti e il prezioso collare di Olga Noronha Arrivano da collezioni private. E ora si possono vedere al Museo del Gioiello di Vicenza voluto da Matteo Marzotto che racconta la sua passione per le pietre

di Enrica Roddolo

4))

 \checkmark

«Gioielli? La mia passione sono le pietre. Quali? Amo quelle colorate, incastonate in oro bianco, possibilmente poco, per far risaltare al meglio le gemme. Se invece parliamo di gioielli in cui il protagonista è il metallo nobile, allora la mia scelta va per l'oro rosa». Matteo Marzotto, presidente di Fiera di Vicenza, appena rientrato dal Centro America dove ha firmato una partnership con il nuovo Panama Diamond Exchange, è a Vicenza per alzare il velo sul primo Museo del gioiello. Davvero il primo? In fondo a Londra da anni il Victoria & Albert ha una magnifica sezione dedicata ai gioielli (la William e Judith Bollinger Jewellery Gallery).



«Il dipartimento di gioielleria del V& A è magnifico ma il nuovo progetto di Vicenza è unico: perché è il primo museo permanente interamente, ed esclusivamente, dedicato al gioiello: il primo museo in Europa e uno dei pochi al mondo completamente dedicato all'arte orafa e alla gioielliera. Sarà aperto al pubblico dal 24 dicembre, su una superficie di 410 metri quadrati. Collocato all'interno della Basilica Palladiana, è un progetto ideato, finanziato e gestito da Fiera di Vicenza, in partnership con il Comune di Vicenza, ed è frutto dell'impegno della società fieristica vicentina nel promuovere l'universo culturale dell'oreficeria e della gioielleria».

Da dove arrivano i gioielli in mostra al nuovo Museo del gioiello di Vicenza?





CERCA LA SFILATA			
Donna	~	Anno	~
Stagione	~	Città	~ Q





Marrone e maxi-borse Gli errori delle donne

Codice abbonamento: 063243



Urquiola».

Data

17-12-2014

Pagina Foglio

3/4

Hamburger e video giochiQuelle che le modelle sognano



Settegreen Awards 2014: I





Firmato ma «vecchio» Perché scegliere il vintage



I cinesi fanno shopping E ci comprano



Quando l'auto e lo sport si incontrano



Studio Allergan (produttrice del Botox): «Meglio i ritocchi leggeri»



Studio Allergan (produttrice del Botox): «Meglio i ritocchi leggeri»



Verde per decorare il Natale



«Lampoon», se la moda è fatta per acrobati (e non per apprendisti)

Quali i suoi pezzi preferiti tra i gioielli in mostra?

«Una collana-collare battezzata Cervical Collar in lastra d'oro, opera di Olga Noronha, quasi un collare prezioso che ha anche una valenza terapeutica perché obbliga alla giusta postura. E soffrendo di cervicale ne apprezzo anche questa valenza. Poi, curiosità a prescindere, amo una collana di Karl Lagerfeld per Chanel con abbondanza di strass e pietre sfaccettate in plastica, perché sono belli anche i gioielli frutto dell'incontro tra moda e fantasia».

«Da collezionisti privati e da grandi aziende che hanno accettato di prestare

anni. E dietro al progetto del nuovo Museo, c'è il lavoro di Alba Cappellieri,

direttore del Museo, e di Patricia Urquiola, progettista degli allestimenti del nuovo spazio espositivo. Perché l'idea era quella di far dialogare l'arte di ieri di Andrea Palladio con quella contemporanea di una designer come la

pezzi di rara bellezza: 400 gioielli in tutto, che saranno rinnovati ogni due

Già, moda & gioielli sono il fil rouge del progetto di sviluppo che ha messo a punto per Fiera Vicenza.

«È quella la strada: far incontrare il mondo dell'alta gioielleria con quello dell'alta moda, lo stile in oreficeria con i trend del prèt-à-porter. Gioielli da cambiare a seconda delle collezioni. È il progetto alla base della prossima edizione di Vicenza Oro Winter al via il 23 gennaio 2015, con il debutto del nuovo Vicenza oro The Boutique Show. Complessivamente, il prossimo anno Fiera di Vicenza organizzerà direttamente 18 manifestazioni, 5 nell'area Jewellery e 13 nell'area Lifestyle&Innovation, settori in cui la società ha il proprio posizionamento con un know-how riconosciuto a livello internazionale. Nel 2015 ci sarà anche il varo della prima edizione di Vicenzaoro Dubai, il nostro debutto internazionale».

A proposito di internazionale, a Panama ha appena incontrato Eli Izhakoff, oggi Presidente fondatore del Panama Diamond Exchange (nuovo hub dei diamanti in Centroamerica) e per anni numero uno del World Diamond Council. Obiettivo: siglare nuove collaborazioni.

Dopo Dubai, Fiera Vicenza replicherà il suo modello anche a

«Con Izhakoff abbiamo firmato un memorandum d'intesa per arrivare a realizzare a Panama fiere e forum sul mondo dei diamanti: Fiera Vicenza ha un know-how internazionalmente riconosciuto oramai. E il primo progetto congiunto potrebbe debuttare già nel 2015».

Torniamo ai gioielli in mostra al nuovo Museo. Solo mostra permanente o anche esibizioni temporanee?

«Abbiamo previsto una sala versatile accanto al Bookshop dove allestiremo delle esibizioni temporanee: la prima, forse, già a gennaio».

Una curiosità ancora, a proposito di gioielli: ma quali pietre le piacciono di più?

VicenzaOro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data

17-12-2014

Pagina

Foglio

4/4

«Gli smeraldi, la mia grande passione, seguiti ma a una certa distanza, dai rubini». Perfettamente in linea con il trend del momento. Ovvero: la nuova vague per le pietre colorate che è anche alla base del nuovo business di Gemfields (vedi Intervista di Corriere.it con Ian Harebottle, ceo di Gemfields). «Intendiamoci, i diamanti restano la pietra preziosa per definizione, ma personalmente credo che smeraldi e rubini abbiano una luce speciale. Quanto a Gemfields, conosco il ceo Mr Harebottle, simpatico. E concordo: le pietre colorate vanno riscoperte... però, confesso, per colei che sarà mia moglie ho in serbo un brillante, quello incastonato in un anello antico appartenuto a mia nonna Margherita».

17 dicembre 2014 | 15:14 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Alberi di Natale «griffati» Cento immagini in un libro



SCEGLI TU IL PREZZO **Leggi il Corriere** su tablet e

smartphone!

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE





Il super esperto: le 5 «C» della pietra colorata perfetta

C

Quando i gioielli sono questione di stile



Frida & amp: Patrizio, licenziati in coppia



Il brand (solidale) che scrive il nome dei suoi sarti sull'etichetta

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...











Finanza & Risparmio: tutto quello che devi

I PIÙ LETTI









OGGI

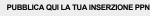
SETTIMANA

MESE

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE caratteri rimanenti: 1500 Scrivi qui il tuo commento

DATA VOTO

- Marrone e maxi-borse Gli errori delle donne
- Firmato ma «vecchio» Perché scegliere il vintage
- Hamburger e video giochiQuelle che le modelle sognano
- I cinesi fanno shopping E ci comprano







Bonus 20€ senza deposito Registrati subito su SlotYES e prendi il bonus !! www.slotyes.it



Widiba ti fa un regalo 150€ Apri Conto Corrente Widiba per te un Buono Digitale da 150€

- Frida & Patrizio, licenziati in coppia
- Valentino, il cuore rosso e la collezione

con Fornasetti

I pantaloni da yoga sono i nuovi jeans?

- La nuova stilista di J. Crew? Ha quattro
- Il braccialetto elastico: mania per figli (e genitori)

riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non

Codice abbonamento: